

DGR n. 1818 dell'1.2.2006

PIANO REGIONALE DI DIMENSIONAMENTO OTTIMALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, SULLA BASE DEI PIANI PROVINCIALI (D.P.R. 1998, n. 233): MODIFICA DELLA D.G.R. n. 48116 DEL 14.2.2000.

VISTO il D.P.R. n. 233 del 18.6.1998 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la l.r. n. 1 del 5.1.2000, sul riordino del sistema delle autonomie in Lombardia, e in particolare il comma 121 dell'art. 4 che stabilisce le funzioni amministrative attribuite alla Regione ai sensi dell'art. 138 del D.lgs. n. 112 del 31.3.1998;

RICHIAMATA la D.G.R. n° 48116 del 14.2.2000 avente per oggetto "Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche - Piano regionale sulla base dei piani provinciali ai sensi del d.p.r. 18.6.1998, n.233";

CONSIDERATO che periodicamente vengono avanzate dagli Enti Locali (Comuni e Province) richieste di revisione della rete scolastica in relazione a variazioni del numero degli alunni, riorganizzazione "verticale" della scuola di base, necessità di trasferire sezioni distaccate di scuole secondarie superiori da aggregare ad altra istituzione scolastica per un migliore equilibrio territoriale, particolari esigenze organizzative;

PRESO ATTO che nell'incontro tecnico tenutosi in data 4.5.2005 tra i rappresentanti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, del MIUR Ufficio Scolastico Regionale, dell'ANCI, dell'UNCCEM e degli Assessorati provinciali all'Istruzione si è convenuto di adottare le medesime modalità e procedure già definite per gli interventi approvati con la D.G.R. n. 20750 del 16.2.2005, per eventuali modifiche del *Piano regionale di dimensionamento* per l'anno scolastico 2006/07, come da nota del 5.10.2005 prot. n. E1.2005.0130836 a firma dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

VISTE le richieste di modifica delle istituzioni scolastiche pervenute dalle Amministrazioni delle Province di Brescia, Como, Milano, Pavia e Varese;

PRESO ATTO che nell'incontro tecnico del 13.12.2005, tenutosi tra MIUR – Ufficio Scolastico Regionale, ANCI, Regione Lombardia – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, e Province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Milano, Pavia, Varese, sono state esaminate e accolte, all'unanimità dei presenti, le seguenti richieste di variazione di istituzioni scolastiche avanzate dalle Province di Brescia, Como, Milano, Pavia Varese, che comportano la riorganizzazione di n. 16 istituzioni scolastiche e la complessiva riduzione di due unità rispetto al numero totale delle istituzioni scolastiche della Lombardia:

<i>Provincia</i>	<i>Istituzioni scolastiche interessate</i>	<i>Variazione n° istituzioni</i>
BRESCIA	BS 11, 12, 13, 36, 37, 38, 39 e 40	- 1
COMO	CO 03, 30 e 36	- 1
MILANO	MI 382	+ 1
PAVIA	PV 55b e 62	invariato
VARESE	VA 103 e 104	- 1

mentre sono state escluse le seguenti proposte

- **CO 14, 15 e 20,**
- **MI 279, 280, 281, 282, 283, 346 e 347,**
- **PV 15 e 41,**
- **VA 02 e 04.**

PRESO ATTO, in particolare, del parere favorevole complessivamente reso, in sede di incontro tecnico sopra citato, dal M.I.U.R. - *Ufficio Scolastico Regionale* della Lombardia;

RITENUTO quindi di approvare le proposte di variazione avanzate dalle Province di Brescia, Como, Milano, Pavia e Varese in ordine alle aggregazioni delle istituzioni scolastiche come da elenco allegato e parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1);

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di modificare la D.G.R. n° 48116 del 14.2.2000 recante "Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche - Piano regionale sulla base dei piani provinciali ai sensi del d.p.r. 18.6.1998, n. 233", con contestuale approvazione delle proposte di variazione avanzate dalle Province di Brescia, Como, Milano, Pavia e Varese in ordine alle aggregazioni delle istituzioni scolastiche, come da Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, a decorrere dall'anno scolastico p.v. 2006/07;
2. di trasmettere la presente deliberazione al M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, all'ANCI Lombardia e alle Amministrazioni provinciali interessate dalle modifiche apportate, per gli adempimenti di competenza;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito ufficiale della Regione Lombardia, considerato l'elevato numero di soggetti interessati e coinvolti.